Schio

Sanità

Arriva il robot in ortopedia Più preciso, meno invasivo

• Lo strumento, usato per le protesi del ginocchio, è stato acquistato grazie ad un finanziamento della Fondazione Fabbricare Salute

RUBINA TOGNAZZI

L'ospedale di Santorso segna un passo importante nell'innovazione tecnologica con l'introduzione della chirurgia robotica nel reparto di ortopedia. Si tratta di una svolta che apre nuove prospettive per i pazienti, garantendo interventi di protesi più precisi e meno invasivi. Il primo robot chirurgico per le protesi parziali del ginocchio è stato consegnato nell'ambito di un progetto sperimentale dal valore di circa 50 mila euro, finanziato dalla Fondazione Fabbricare Salute.

L'equipe del dottor Andrea Micaglio, direttore di ortopedia, ha già eseguito i primi interventi con successo. Secondo il primario, i vantaggi della chirurgia robotica sono molteplici. Il sistema permette un'accuratezza straordinaria nel rispettare il piano preoperatorio, studiato sulla base di un'analisi dettagliata delle immagini Tac. Ciò consente di valutare la meccanica articolare del paziente e di scegliere la soluzione migliore, assicurando un perfetto allineamento della protesi. Inoltre, durante l'operazione, il chirurgo può monitorare in tempo reale la tensione legamentosa e il movimento della protesi grazie al supporto del software.

L'uso del robot non sostituisce il chirurgo, ma lo assiste, garantendo la possibilità di intervenire con aggiustamenti mirati. Un ulteriore beneficio è la più rapida ripresa post-operatoria: la chirurgia robotica permette di preservare meglio i tessuti sani e ridurre il sanguinamento, con un impatto positivo sulla riabilitazione. L'obiettivo è eseguire 22 interventi entro l'estate. I risultati saranno analizzati e condivisi con la Regione, per valutare la possibilità di integrare stabilmente questa tecnologia nell'offerta sanitaria veneta.

L'utilizzo Il robot in sala operatoria FOTOSERVIZIO CISCATO

La presentazione

Il monitoraggio

Tecnologia a servizio
«L'uso del robot non sostituisce il chirurgo - precisa il primario - ma lo assiste. Anche la ripresa post operatoria è più rapida»

Il direttore generale dell'Ulss 7, Carlo Bramezza, sottolinea come il progetto sia stato sviluppato con grande attenzione alla sostenibilità economica: «Il costo delle protesi robotiche - spiega - è stato mantenuto invariato rispetto a quelle standard, evitando aggravi per il sistema sanitario. Le spese aggiuntive, limitate ai materiali monouso e alla presenza di un ingegnere clinico in sala operatoria, sono state coperte grazie a Fabbricare Salute».

Pietro Sottoriva, presidente della Fondazione, esprime soddisfazione per aver contribuito all'introduzione di una tecnologia così innovativa: «Questo progetto è un importante passo verso un'assistenza sanitaria sempre più di qualità, che migliora il benessere dei pazienti e ne accelera il recupero».

L'obiettivo futuro è ampliare l'applicazione della chirurgia robotica agli interventi su spalla e caviglia, oggi in fase di sperimentazione. Il dottor Micaglio evidenzia come la chirurgia robotica sia destinata a diventare sempre più centrale nella pratica medica. «Il robot oggi in uso non è solo uno dei più avanzati a livello mondiale, ma ha un enorme potenziale evolutivo. Oltre alle protesi del ginocchio, può essere impiegato per la chirurgia dell'anca e, in prospettiva, per interventi sulla spalla e sulla caviglia». Questo fa dell'ospedale di Santorso un punto di riferimento per l'innovazione in ambito ortopedico, per garantire ai pazienti le migliori cure possibili grazie all'integrazione delle tecnologie più avanzate.

Santorso

Addio a "Gimmi" il ristoratore con un grande cuore

• Dopo aver fatto l'operaio si era reinventato con la ristorazione. Oggi, alle 15.30, l'ultimo saluto

Luigi Froncolati, 88 anni R.T.

Addio a Luigi Froncolati, per tutti "Gimmi". Si è spento a 88 anni dopo un breve ricovero. La sua è la storia di un uomo che ha saputo reinventarsi. Iniziò come operaio alla Lanerossi, ma la passione per la cucina lo portò negli anni '60 ad aprire una piccola osteria a Santorso. Qui iniziò a proporre i bigoli con l'arna, seguendo la ricetta della madre, un piatto che ancora oggi segue quella preparazione e continua a riscuotere grande successo. Nel 1973 chiuse l'osteria per assumere la gestione della mensa della Smit, poi diventata Nuovo Pignone. Fu l'inizio di un'espansione che lo portò a fornire servizi di ristorazione alle fabbriche, aggiungendo l'installazione di distributori automatici di caffè. Da questi umili inizi si è sviluppata l'attuale realtà imprenditoriale: due aziende che impiegano oltre cento dipendenti, costruite con il costante supporto della moglie Lina. Froncolati è stato parte integrante della storia e dello sviluppo della zona industriale. Tutti gli imprenditori del territorio lo conoscevano e stimavano. «A mio padre è stata riconosciuta un'etica, ha professato valori profondamente cristiani - racconta Mirco - come la carità, il perdono e l'altruismo che ha trasmesso anche a noi figli. Si è fatto voler bene da tutti e ha fatto in modo che i collaboratori potessero avere delle opportunità». Seppur in pensione da anni, Luigi non aveva mai abbandonato le sue "creature": finché ha potuto camminare. Quando la mobilità è diventata un problema, telefonava quotidianamente, cosa che ha fatto anche dal letto d'ospedale. Il funerale sarà celebrato oggi, alle 15.30 nella chiesa parrocchiale. **R.T.**

Al museo del caolino

Incontro sul clima che cambia

Domani, alle 20.30, il museo Geomineralogico e del caolino ospiterà una conferenza nell'ambito della rassegna "I giovedì sera al museo".

L'incontro sarà dedicato al cambiamento climatico, un viaggio nel tempo che partirà dall'estinzione dei dinosauri fino ad arrivare alle sfide del XXI secolo.

A guidare il pubblico in questa esplorazione sarà Daniele Reghellin, esperto del settore. Sarà un'occasione per comprendere l'evoluzione del clima e le sue implicazioni sui tempi moderni. Il prossimo appuntamento è previsto per il 24 aprile e si parlerà dei naturalisti nella Val Leogra. **R.T.**

zermiglian costruzioni

SOA laghi organismo di attestazione spa

Cassa Edile Awards 2023

444cf40f-f51d-4b99-b837-743ef7ef72

www.zermigliancostruzioni.it

SCHIO (VI) Via Belfiore, 13 - Tel. 0445 671104
amministrazione@zermigliancostruzioni.it

Dall'edificio privato al pubblico, di piccoli o grandi dimensioni, anche quando il lavoro si fa complesso: **Zermiglian Costruzioni srl.**

QUALITÀ E INNOVAZIONE, PER COSTRUIRE BENE.
Oggi siamo un'impresa strutturata, attenta alle nuove tecnologie e metodologie costruttive, alla **qualità dei materiali**, al **risparmio energetico**, **miglioramento sismico** e, naturalmente, alla salubrità degli ambienti e a tutti quegli elementi che contribuiscono a realizzare strutture architettoniche allineate con le normative, **piacevoli alla vista e ideali da vivere.**